

SCUOLA La denuncia

# I tagli alla scuola mettono in crisi anche i viaggi di istruzione

L'analisi dell'assessore provinciale al turismo Patrizia Prestipino durante il suo intervento al convegno "Sicurezza in gita: organizzazione, responsabilità e tutela nel turismo scolastico" organizzato in collaborazione con la Fiavet, la federazione delle agenzie di viaggio e l'assessore provinciale alla scuola Maria Rita Stella



I tagli alla scuola mettono in crisi anche il settore dei viaggi di istruzione. Il danno è altrettanto forte rispetto ai settori della formazione e delle strutture "e il viaggio può essere vissuto dai genitori e dai professori come momenti di ansia". Lo ha detto l'assessore provinciale al turismo Patrizia Prestipino durante il suo intervento al convegno "Sicurezza in gita: organizzazione, responsabilità e tutela nel turismo scolastico" organizzato in col-

laborazione con la Fiavet, la federazione delle agenzie di viaggio e l'assessore provinciale alla scuola Maria Rita Stella in corso nella Sala Di Liegro. Un settore, quello delle gite scolastiche che in Italia lo scorso anno ha fatto viaggiare circa 4 milioni di studenti registrando anche un aumento nel settore degli scambi culturali. Citta' d' Arte, Sicilia, Toscana e Veneto sono le mete scelte dagli istituti scolastici che, come afferma Stella: «Ha trovano

**Stella**

«Il nostro impegno è quello di mantenere la qualità di questi viaggi»

nel viaggio un momento formativo. Il nostro impegno è comunque quello di mantenere la qualità di questi viaggi e la sicurezza. Se ci dovessero essere problemi sia-

mo pronti per contrastarli». Tra le scuole e la Fiavet è stato firmato un protocollo d'intesa nel 2002. Il presidente Andrea Costanzo ha sottolineato: «Siamo preoccupati per i tagli del governo al settore della scuola. Il viaggio di istruzione è un'esperienza di vita fondamentale per la formazione degli studenti». Anche Prestipino ha affermato che: "il protocollo e il mio assessorato vanno in direzione della sicurezza».

